

COMMEMORAZIONE. IL RICORDO DI GIOVANNI FALCONE

L'appalto mafioso diventa un film

Il cortometraggio della 4^a C del liceo scientifico premiato per il Memorial Day

SILVIA TAGLIAFERRI
AOSTA

Due architetti. L'appalto per la costruzione di un palazzetto dello sport. Don Salvo, boss siciliano. Sono gli ingredienti di «Una storia di mafia», il cortometraggio selezionato nell'ambito del percorso «Iniziativa per la legalità», organizzato dal Sap (Sindacato autonomo di polizia) e dalla Sovrintendenza regionale agli studi. La classe 4^a C del Liceo scientifico con indirizzo chimico-biologico di Aosta, autrice del video, sarà premiata nel salone della parrocchia dell'Immacolata martedì, quando inizieranno le manifestazioni per il Memorial Day 2008. La fiaccola della legalità comincerà quindi il suo viaggio con un gruppo di tedoristi-ciclisti, per passare a Genova nelle mani dei velisti, che la recapiteranno a Palermo il 23 maggio.

Quel giorno, che ricorda la strage di Capaci e l'omicidio del giudice Falcone, anche la 4^a C parteciperà alla commemorazione. Insieme con altri 1500 giovani italiani ed europei sbarcherà in Sicilia dopo aver attraversato il Tirreno sulla «nave della legalità», partita da Civitavecchia il giorno prima. «Lo spirito dell'iniziativa - spiega il segretario regio-



nale della Sap, Massimo Denarier - ancora una volta non è soltanto rituale né si esprime con il solo culto della memoria, ma punta a far rivivere nel presente e a proiettare nel futuro il senso e il messaggio di impegno e sacrificio di tutti coloro che sono rimasti vittime nella difesa della legalità».

Un messaggio di cui il segretario si è fatto portavoce in numerosi incontri, che tra dicembre 2007 e marzo 2008 hanno

coinvolto 500 studenti di 32 classi valdostane. Sono arrivati in Valle, per parlare di illegalità, Maria Falcone (sorella di Giovanni), il giornalista Sandro Ruotolo, genitori di ragazzi uccisi da ubriachi al volante, agenti di polizia esperti di droga e narcotraffico. Le loro testimonianze hanno lasciato il segno nella giovane platea, accorciando le distanze tra fredda cronaca e vita vissuta. «Ci hanno fatto capire, attraverso il punto di vista

Il programma

■ Corti di ciclisti e podisti, commemorazioni delle vittime. Sono alcune delle iniziative previste martedì, quando da Aosta partirà la fiaccola della legalità che il 23 arriverà a Palermo per il Memorial Day. Il programma è stato presentato ieri da Sap, Regione, Sovrintendenza agli Studi e Comune.

delle vittime, che questa è la nostra realtà - dicono i ragazzi della 4^a C - dandoci una grande motivazione per realizzare il video».

Il cortometraggio, che dura meno di dieci minuti, è il frutto di due mesi e mezzo di lavori, tra sceneggiatura e riprese. «Ci vedevamo per provare tutti i venerdì, dopo il recupero di matematica - raccontano i giovani protagonisti - E' stato impegnativo, perché nessuno di noi ave-

L'annuncio

La sovrintendente agli studi Patrizia Bongiovanni il vicepresidente del Consiglio regionale Enrico Tibaldi e il segretario del Sav Massimo Denarier

va esperienza, ma ci siamo uniti molto». Risultato confermato dalla professoressa che li ha seguiti, Barbara Bertolino, con cattedra di Lettere e Latino: «Si è instaurato subito un bel clima, molto partecipativo, i ragazzi hanno dimostrato grande creatività e capacità di organizzazione».

Dopo il corto, il gruppo si è subito messo al lavoro su un nuovo progetto: realizzare le magliette da indossare durante il «Memorial Day», organizzato dal Sap con l'associazione Vittime della criminalità. Con questa divisa il 23 maggio i giovani sfileranno in corteo lungo le vie palermitane, si fermeranno sotto «l'albero Falcone» lasciando i loro messaggi di speranza per una società davvero libera, fino a raggiungere il palco predisposto per l'anniversario dalla Fondazione Falcone. Lì, per tutta la giornata, si alterneranno i rappresentanti delle più alte cariche istituzionali del Paese, delle forze di polizia, della magistratura, del giornalismo e di chi combatte la mafia e la criminalità. Insieme per ricordare la forza d'animo e l'alto senso del dovere di chi ha perso la propria vita per rendere agli altri un mondo più giusto. Perché, come ci sarà scritto sulle t-shirt dei liceali aostani, «chi resta solo, muore».

CROCE ROSSA. SIMULAZIONE DI SOCCORSO IN PIAZZA CHANOUX

Shopping con finto incidente

Due feriti, un'auto distrutta, una sfilza di mezzi e personale di emergenza. Nulla di tragico, in realtà: ieri pomeriggio il salotto aostano di piazza Chanoux ha ospitato la simulazione di un grave incidente stradale.

Era l'appuntamento clou dei festeggiamenti organizzati in occasione della Giornata mondiale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa. E' stata l'occasione per far vedere al pubblico, nell'orario di passeggiata nel centro storico, cosa i volontari della Croce Rossa e gli altri addetti professionali del soccorso



Due fasi della simulazione di soccorso in piazza Chanoux

fanno in una situazione come questa. Si è partiti dall'arrivo di una pattuglia dei carabinieri sul luogo del presunto incidente. Per poi passare a tutti gli altri «attori»: dalla squadra taglio dei vigili del fuoco, chiamata perché l'auto era tanto danneggiata da non permettere l'estrazione del ferito, fino alle ambulanze del 118. I vigili hanno «scoperchiato» l'auto in pochi minuti, usando grandi cesoie pneumatiche. Quindi i volontari della Croce Rossa hanno estratto il ferito in tutta sicurezza.

Ogni fase dell'intervento è stato illustrato al pubblico, co-



sì come i soccorsi al ferito fuori dall'auto. Ogni azione e movimento dei soccorritori deve essere coordinata, in modo da evitare di peggiorare la situazione o di complicare le ferite.

L'auto «scoperchiata» era una Fiat Tipo della Croce Rossa: «Aveva 300 mila chilometri, era già stata dismessa - è stato spiegato -, l'abbiamo tenuta per questo scopo». (G.C.)



Acerbi Carpenterie S.r.l. dal 1966

agente in esclusiva Hörmann Italia S.r.l. per la Valle d'Aosta



Porte e portoni
Sistemi di chiusura

RINNOVA IL TUO GARAGE

Sostituiamo e rottamiamo la tua vecchia porta con CHIUSURE SEZIONALI e BASCULANTI di ultima generazione



CONTATTACI:

Acerbi Carpenterie S.r.l.
Loc. Grande Charrière 22/24
Saint-Christophe (AO)
Tel. 0165.41953/33347
acerbi@acerbicarpenierie.it